

Alla Cortese Attenzione
del SINDACO del Comune di Farra di Soligo
Giuseppe Nardi
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Comunale
e p.c. ai Gruppi CONSILIARI
via dei Patrioti, 52 - Farra di Soligo
Fax: 0438900235 – email: protocollo@farra.it



Farra di Soligo, venerdì 26 gennaio 2018

Interrogazione (Art. 20 Statuto del Comune di Farra di Soligo e art. 14 e segg. Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale) **con richiesta di risposta scritta** (Capo IV Art. 14 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale):

Oggetto: **MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEGLI INQUINANTI NELL'ARIA**

PRESO ATTO CHE

- da circa un anno è in vigore anche nel nostro Comune il regolamento di Polizia Rurale che regola all'Art. 2/A la "Gestione delle biomasse vegetali";
- in data 15/12/2017 è stata emanata l'ordinanza n.68 per la regolamentazione della gestione controllata delle combustioni sul luogo di produzione dei residui vegetali agricoli o forestali;

CONSIDERATO CHE

- in data 6/12/2016 codesta Amministrazione si è già espressa su questo tema rispondendo in modo esaustivo ad una interrogazione del sottoscritto in cui si chiedevano informazioni circa le modalità di verifica del rispetto dell'ordinanza da parte dei cittadini;
- a partire dalla metà del mese di dicembre si sono cominciati a vedere numerosi caratteristici "fuochi" nel nostro territorio comunale che a mio parere non risultavano rispettosi del vigente regolamento di Polizia Rurale e nemmeno della citata ordinanza n.68;
- i dati statistici ci indicano che nella nostra zona le condizioni climatiche tipiche del periodo di gennaio sono di scarsa piovosità e la concentrazione di polveri sottili nell'aria è particolarmente elevata;

CHIEDO

1. con riferimento all'ordinanza comunale n. 68 del 15/12/2017, quante dichiarazioni sostitutive di ricorso alla deroga sono pervenute ad oggi agli uffici preposti;
2. quali di queste dichiarazioni sostitutive di ricorso alla deroga sono state verificate "a campione" dagli uffici preposti e con quale esito;
3. in che modo l'Amministrazione Comunale interpreta l'Art.1/A comma 2 del Regolamento di Polizia Rurale che attribuisce "carattere eccezionale" al ricorso alla deroga, se quest'ultima viene concessa regolarmente ogni anno (almeno da quando codesta Amministrazione è in carica);
4. se l'Amministrazione Comunale non ritenga opportuno, anche per giustificare il punto precedente, evitare di ricorrere sistematicamente alla deroga, tra l'altro per un periodo molto lungo (tra il 1 gennaio e il 31 marzo sono ben 90 giorni di deroga all'anno!);
5. se l'Amministrazione Comunale non ritenga opportuno evitare il ricorso alla deroga almeno nel periodo di gennaio e febbraio, caratterizzato come detto da un elevato livello di concentrazione di polveri sottili nell'aria, e scegliere piuttosto il periodo, più breve, compreso tra il 1 marzo e il 31 marzo, in cui la concentrazione degli inquinanti è minore e la biomassa potata, presumibilmente, più secca.

Sicuro di una Sua esaustiva risposta, porgo distinti saluti

Il Consigliere Comunale
(Movimento 5 Stelle)

Alessandro Sartor